

VareseNews

La “Corri con Samia” si disputerà: iscrizioni aperte per 300 atleti

Pubblicato: Giovedì 3 Settembre 2020



Nel giro di poche edizioni, la **“Corri con Samia” di Ternate** è diventata una delle gare di riferimento nel mondo del podismo del Varesotto. Quest’anno la corsa – organizzata da Africa&Sport e dal GAM Whirlpool – **non è stata disputata nella sua collocazione originale** nella tarda primavera a causa dell’emergenza causata dal Covid-19, ma ora è stata **rimessa in calendario per domenica 27 settembre**.

In un certo senso la prova **verrà quindi disputata due volte** nel 2020: lo scorso **7 giugno** infatti, quando non era possibile gareggiare in gruppo, **venne effettuata una corsa “virtuale”** con gli iscritti che si sono impegnati a svolgere una sgambata individuale con addosso il pettorale ufficiale della manifestazione. Un modo per riprendere a fare sport senza dimenticare la solidarietà, da sempre presente a fianco dell’evento: circa 4mila gli euro raccolti nella circostanza, poi devoluti a sostegno delle attività del team keniano Run2gether.

Il prossimo 27 settembre invece, si tornerà a respirare il profumo della gara vera e propria: **lo start sarà dato alle 8,30 al Parco Berrini di Ternate** e il percorso si snoderà come da tradizione per **12 chilometri sulla pista ciclo-pedonale che circonda il lago di Comabbio**. Ci si può iscrivere sia per la prova competitiva (in questo caso è necessario fornire il certificato medico sportivo) sia per la non competitiva: al via potranno esserci al **massimo 300 concorrenti**. La **quota di iscrizione** (che comprende chip e pacco ristoro) è fissata in 10 euro per chi aderirà entro il 10 settembre mentre dopo quella data il pettorale costerà 15 euro; per iscriversi è a disposizione il portale www.endu.net. **Non sarà invece possibile iscriversi prima della partenza**, in giorno della manifestazione.

Vale sempre la pena, intanto, ricordare la persona a cui è dedicata la gara: **Samia Yusuf Omar** era una giovane (classe ’91) **velocista somala**, partecipante alle Olimpiadi di **Pechino 2008**, **morta da migrante nel naufragio di un barcone** nel mezzo del Mediterraneo nel 2012. Samia cercava di raggiungere l’Europa per proseguire il suo sogno di atleta. Una storia drammatica e toccante, resa famosa **dal libro scritto da Giuseppe Catozzella** (“Non dirmi che hai paura”) e “adottata” dall’associazione varesina **“Africa&Sport”** che da alcuni anni si impegna a tenere vivo il ricordo della giovane somala con questa gara sulle sponde del lago di Comabbio.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it